



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO  
PARMA

**ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE**

**Seduta del 23 dicembre 2013**

**Deliberazione n. 5/2013**

**OGGETTO:** Legge 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”. Ratifica della designazione del Segretario generale quale responsabile per la prevenzione della corruzione.

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

**VISTO**

- la legge 18 maggio 1989, n. 183 “*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*” e successive modificazioni ed integrazioni (ora abrogata dall’art. 175 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152);
- il DPCM 10 agosto 1989, recante “*Costituzione dell’autorità di bacino del fiume Po*”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- in particolare, l’art. 170, comma *2bis* del suddetto Decreto legislativo;
- il Decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208 recante “*Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente*” convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- in particolare, l’art. 1 della suddetta legge;

**RICHIAMATA**

- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013 del 25 gennaio 2013 (pubblicata su G. U. n. 97 del 26 aprile 2013);
- la nota del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 40242/GAB dell’8 luglio 2013;

**PREMESSO CHE**

- nelle more della definitiva istituzione dei Distretti idrografici di cui all’art. 64 del D. lgs. 152/2006 e delle relative Autorità di bacino distrettuali di cui all’art. 63 del medesimo Decreto, l’articolo 170, comma *2bis* dello stesso (a seguito della modifica ad esso successivamente apportata dall’art. 1 del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito con modificazioni in legge 27 febbraio 2009, n. 13) ha prorogato le



Autorità di bacino istituite ai sensi della previgente legge 18 maggio 1989, n. 183 (abrogata dall'art. 175, comma 1 del medesimo D.lgs. n. 152/2006) fino alla data di entrata in vigore del DPCM di cui al comma 2 del citato art. 63, facendo salvi altresì gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino successivamente al 30 aprile 2006 e fino all'entrata in vigore del suddetto DPCM (cfr. art. 1, comma 2, del D.L. 208/2008);

- l'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", individua la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) quale Autorità Nazionale Anticorruzione, disponendo, altresì, l'obbligo di individuazione di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- in particolare, il comma 7 del suddetto articolo stabilisce che compete all'organo di indirizzo politico individuare, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione, al quale (comma 8) spetta il compito di proporre al citato organo di indirizzo politico (ai fini dell'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno) un *piano triennale di prevenzione della corruzione*;

#### **CONSIDERATO CHE**

- per l'Autorità di bacino del fiume Po il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. n. 40242/GAB dell'8 luglio 2013 ha designato il Segretario Generale come responsabile per la prevenzione della corruzione, precisando che compete al Comitato Istituzionale (in veste di organo di indirizzo politico di questa Autorità) la ratifica di tale designazione;

#### **RITENUTO, PERTANTO**

- che sia necessario procedere alla ratifica della designazione del Segretario generale quale responsabile per la prevenzione della corruzione, affidandogli le funzioni e le responsabilità previste dalla L. 190/2012 ed esplicitate nella circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2013;

**P. Q. S.**

**DELIBERA**

#### **ARTICOLO 1**

*(Designazione del responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Autorità di bacino del fiume Po)*

1. Si ratifica la designazione del Segretario Generale quale responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Autorità di bacino del fiume Po, operata con la

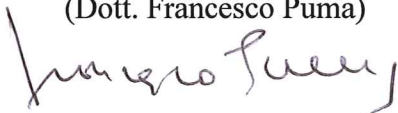


citata nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 40242/GAB dell'8 luglio 2013.

2. Al responsabile designato a norma del comma precedente spettano le funzioni e responsabilità previste dalla L. 190/2012 ed esplicitate nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2013.

**Il Segretario Generale**

(Dott. Francesco Puma)



**Il Presidente**

(Dott. Marco Flavio Cirillo)

